



Francesco D'Onofrio



Vittorio Sbardella

Presentati i documenti per il congresso che verranno votati a fine mese nelle sezioni

Sinistra e nuovo centro puntano alla segreteria ma cercano l'intesa con i potenti andreottiani

Sei correnti dc per la battaglia dei 150mila

Sei correnti alla via della battaglia per la conquista della direzione romana della Dc. Ieri i dirigenti dello scudocrociato hanno presentato i documenti che verranno votati a fine mese nelle assemblee di sezione. I candidati alla segreteria sono Gabriele Mori, del centro, e Raniero Benedetto, della sinistra. Si cerca però una «soluzione unitaria» anche con i potenti andreottiani.

LUCIANO FONTANA

Sei in campo per conquistare l'armata dei centocinquanta. Le correnti della Dc romana hanno presentato ufficialmente le mozioni su cui si giocherà il prossimo congresso di giugno. Sulla linea di partenza sono allineati il gruppo del nuovo centro («Alleanza popolare»), la sinistra, gli andreottiani, i fanfaniani di Nuove Cronache, i forzanovisti seguaci di Carlo Donat Cattin e, a sorpre-

ssa, gli amici di Gerardo Bianco. Si divideranno, conquistando il voto dei 152.000 iscritti dell'ultimo prodigioso tesseramento, i 400 posti nelle direzioni dei comitati circoscrizionali e le più importanti 42 poltrone (più quella del segretario) nel comitato direttivo romano.

Con la presentazione delle mozioni, e il ritorno ufficiale alla ribalta delle correnti che in questi cinque anni di com-

missariamento hanno lavorato dietro le quinte, si aprono due mesi di fuoco che si chiuderanno ai primi di giugno (dal 2 al 5) con la celebrazione del congresso all'Eur. Ieri mattina il coordinatore D'Onofrio e i rappresentanti delle correnti hanno dato il via alla grande corsa. Dopo le accuse brucianti di un mese fa tra il coordinatore e il leader degli andreottiani Vittorio Sbardella il clima sembra più disteso. La fregata nazionale tra «re» Giulio e De Mita ha fatto sentire i suoi effetti anche a Roma. E tutti i big vogliono risparmiare cartucce per i fuochi di fine mese nelle assemblee.

Il congresso si giocherà tra i tre raggruppamenti più forti della Dc romana: andreottiani, centro e sinistra. Gli andreottiani, che hanno con loro circa il 40% del partito, hanno preparato una mozione firmata da Evangelisti, Fiori, Sbardella e Signorelli. Le 14 car-

tere contengono una parte, evidentemente scritta da Signorelli, che elenca le «conquiste» della giunta comunale. Gli amici del ministro degli Esteri dedicano largo spazio al problema del rapporto con il Pci proponendo «un'associazione successiva» dei comunisti all'area di governo. Non dimenticano naturalmente un riconoscimento a Comunione e liberazione sottolineando «la salvaguardia del volto cristiano di Roma e del partito al servizio del mondo cattolico».

Il documento della sinistra (che ha circa il 23% delle tessere e insiste molto sul rinnovamento ancora incompiuto del partito romano) sfera un attacco pesante ai socialisti: «Mettono continuamente in discussione gli equilibri raggiunti, cercano ruoli sempre crescenti utilizzando il potere di coalizione, rischiano di dar luogo a segni di crisi istituzionale».

Al Psi si attribuisce ancora la «tentazione ricorrente a ritornare davanti al corpo elettorale con un'ipotesi di guida socialista». La mozione è firmata da tutti i capi della sinistra: Cabras, Silvia Costa, D'Onofrio, Galloni, Mensurati, Rocchi e, a sorpresa, Alberto Michelini che, dopo aver peregrinato tra Cisl e Movimento per la vita, è approdato alla sinistra democristiana.

Il gruppo di Azione popolare (ex fanfaniani, forlaniani e golifisti di Gava e Scotti, pari al 30%) si sentono il punto di equilibrio tra le varie correnti. Il leader della corrente (Daria, Bubbico, Ciccardini e Ciocci) non nascondono il desiderio di conquistare la segreteria. C'è già pronto un candidato, l'assessore comunale Gabriele Mori. Anche la sinistra ha però avanzato la candidatura di Raniero Benedetto. Tutti però parlano di «soluzione unitaria», concordata anche con la potente corrente andreottiana. L'ipotesi di una maggioranza congressuale formata solo da sinistra e nuovo centro sembra, per ora, messa da parte. Tornerà utile solo se si arriverà allo scontro frontale.

Ai socialisti impazienti ieri la Dc ha mandato a dire che gli attacchi sono «pretestuosi» e che la verifica della maggioranza si farà a settembre come concordato. «Se ci porranno il problema del cambio del sindaco - ha chiuso D'Onofrio - ne prenderemo atto e l'affronteremo. Ora però seguano le risposte agli interrogativi che ci hanno posto». È l'annuncio di un abbandono di Signorelli? Non è la prima volta - ha commentato ridendo il consigliere regionale Pisto Salatto - che la Dc inizia un congresso con una caduta sul campo.



Table with flight schedules for Anzio - Ponza routes, including dates, departure times, and agents.

Table with flight schedules for Anzio - Ponza - Ventotene - Iscchia - Napoli routes, including dates, departure times, and agents.

Advertisement for HELIOS VIAGGI TURISMO s.r.l. with contact information and services.

Tanti nomi illustri e l'immane Andreotti Premio «Natale di Roma»

Sono stati ieri designati i vincitori del premio «Natale di Roma», che l'amministrazione capitolina attribuisce ogni anno a personaggi ed istituzioni che hanno celebrato la città. Molti i nomi illustri: si va da Giacomo Manzù, autore tra l'altro di una delle porte di S. Pietro,

Un progetto per le industrie di Civita Castellana Tecnologia e ceramica

Sperimentazione per la ceramica a Civitacastellana. Un progetto sviluppato da Enea, associazione industriali di Viterbo e il Centro Ceramico della cittadina dovrebbe consentire di ottenere alcuni importanti risultati in questo settore produttivo. Tra gli obiettivi, la razionalizzazione dei processi produttivi, la creazione di una struttura di servizi per le imprese e la tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori.

Subscription advertisement for L'Unità newspaper with contact details.

Large advertisement for Edizioni Riunite featuring a 'CAMPAGNA PER LA LETTURA 1988' with a list of 11 book categories and titles.